

SCUOLA BIBLICA
ANNO 2007/2008

Questionario di valutazione finale

Attraverso questo questionario ci proponiamo di verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi che la scuola, nei suoi vari incontri, si era posta durante la fase di programmazione, oltre a rilevare elementi facilitanti e/o ostacolanti da tenere presente nella realizzazione di altri percorsi.

Le risposte ad ogni quesito avranno una valutazione da **1** a **5** (dove **1** = per niente, **5** = molto).

Hanno risposto il 45% dei partecipanti, ovvero 10 su 22.

1) La scuola è stata utile per:

	1	2	3	4	5
a) Conoscere qualcosa di nuovo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40%	60%
b) Approfondire alcune tematiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60%	40%
c) Proseguire un percorso di formazione personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30%	70%
d) Fare proprio un metodo di lettura della Bibbia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20%	50%	30%
e) Instaurare momenti di confronto con gli altri partecipanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	70%	30%
f) Rimettersi in discussione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40%	30%	30%
g) Motivarsi alla pratica di gruppi che fanno lettura popolare della Bibbia, condivisione di bibbia e di vita in un metodo di educazione popolare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50%	20%	30%
h)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' stato aggiunto:

- scoprire e conoscere nuovi e vecchi amici;
- pregare

2) Al termine del primo anno della Scuola ritieni di aver approfondito conoscenze e/o competenze riguardo a:

	1	2	3	4	5
a) Visione generale dell'Antico Testamento (evoluzione della storia e collocazione dei libri nella stessa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20%	50%	30%
b) Esodo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50%	50%
c) Formazione del popolo di Israele e monolatria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10%	30%	60%
d) Israele nel periodo dei Giudici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	70%	20%	10%
e) Monarchia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60%	40%	<input type="checkbox"/>

f) Profezia	<input type="checkbox"/>	10%	40%	40%	10%
g) Esilio	10%	<input type="checkbox"/>	40%	40%	10%
h) Metodo di lettura	<input type="checkbox"/>	10%	10%	50%	30%
i)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3) Riguardo alla metodologia utilizzata durante la scuola, quanto i seguenti elementi ti sono apparsi adeguati:

	1	2	3	4	5
a) Tempi dedicati all'elaborazione dei nuclei tematici del percorso	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40%	60%	<input type="checkbox"/>
b) Modalità espositive	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	10%	70%	20%
c) Strumenti utilizzati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20%	70%	10%
d) Alternanza dell'equipe che animava/facilitava gli incontri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50%	50%
e) Lavoro in plenaria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20%	40%	40%
f) Lavori di gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50%	50%
g) Momenti dedicati all'ascolto della Vita	<input type="checkbox"/>	10%	40%	20%	30%
h) Momenti celebrativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20%	50%	30%
i)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' stato aggiunto:

- momenti di lavoro manuale trascorsi insieme

4) Riflettendo sugli aspetti organizzativi del corso, quali sono stati fattori ostacolanti:

	1	2	3	4	5
a) La metodologia utilizzata all'interno della scuola	50%	20%	20%	10%	<input type="checkbox"/>
b) Il numero dei partecipanti	60%	30%	10%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) Il clima instaurato all'interno del gruppo	80%	20%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d) La disposizione logistica dello spazio di lavoro	30%	40%	30%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e) La quantità/qualità del materiale riassuntivo degli incontri	60%	40%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f) Gli orari	20%	40%	20%	20%	<input type="checkbox"/>
g) Il rapporto con l'equipe che animava/facilitava gli incontri	80%	10%	10%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E' stato aggiunto:

-puntualità inizio primo giorno

- le difficoltà in generale mi sono sembrate superabili.

Si può migliorare perché il clima di collaborazione è molto alto.

5) Quali sono stati i fattori facilitanti:

	1	2	3	4	5
a) La metodologia utilizzata all'interno della scuola	<input type="checkbox"/>	10%	10%	30%	50%
b) Il numero dei partecipanti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40%	30%	30%
c) Il clima instaurato all'interno del gruppo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	50%	50%
d) La disposizione logistica dello spazio di lavoro	<input type="checkbox"/>	10%	50%	40%	<input type="checkbox"/>
e) La quantità/qualità del materiale riassuntivo degli incontri	10%	<input type="checkbox"/>	20%	50%	20%
f) Gli orari	10%	10%	50%	30%	<input type="checkbox"/>
g) Il rapporto con l'equipe che animava/facilitava gli incontri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	40%	60%
h)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

6) Grado di soddisfazione generale della Scuola:

1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	60%	40%

Seguono alcune domande aperte:

7) Il percorso che hai intrapreso con la lettura popolare della Bibbia e con questa scuola, ti sta aiutando a crescere nell'impegno con i poveri, gli impoveriti della nostra storia?

- Mi ha aiutato ad impegnarmi di più in parrocchia, ma non a prendere iniziative particolari.

Sicuramente mi interroga sul mio impegno e mi sprona a scelte concrete, ovvero a stili di vita più coerenti con i valori della Vita, tenendo presente i diritti, la dignità di tutti/e.

- Ero già molto sensibile a queste tematiche, l'approfondimento è servito a capire meglio il rapporto religione/potere anche oggi.

Il percorso effettuato mi ha favorevolmente stupito, e ha contribuito a sciogliere alcuni nodi in questa direzione; lo spirito di condivisione amichevole è tale da accrescere l'impegno che sto trovando in questa ultima fase del vivere

Il percorso si è trovato nella stessa direzione di quanto sto vivendo con fratel Arturo Paoli sulla necessità della vita contemplativa

- Questa è una domanda molto impegnativa.

Questo metodo di lettura l'ho intrapreso perché mi sensibilizza proprio verso gli ultimi, penso che ancora dobbiamo fare un cammino lungo per fare un'opzione verso gli ultimi come gruppo nazionale.

A livello singolo penso che tutti i partecipanti siano sensibili a certe tematiche e sicuramente nel loro ambiente saranno impegnati.

Questo cammino mi aiuta moltissimo a rimettermi continuamente in discussione e a giudicare gli avvenimenti dalla parte degli ultimi e degli emarginati.

- Da tempo ero coinvolta in un cammino di solidarietà con gli impoveriti dell'America latina, il percorso fatto con la lettura popolare mi ha fatto scorgere anche gli emarginati che stanno qui vicino a noi, gli immigrati, i senza fissa dimora. Per loro non vi sono gruppi di lettura popolare, i nostri gruppi purtroppo rimangono ancora troppo elitari ed in realtà poco "popolari"

- Mi sta aiutando a dare una dimensione più compiutamente politica e di fede al mio quotidiano, faticoso operare con la marginalità nel sociale e nelle relazioni quotidiane

- Sicuramente sostiene il mio impegno per i poveri. A volte devo stare attento a non farlo diventare un cammino d'élite, di solo studio, per pochi "alternativi illuminati"

- Mi sta aiutando a trovare nuove motivazioni per farlo

8) Il percorso che hai intrapreso con la lettura popolare della Bibbia e con questa scuola, ti sta aiutando a vivere esperienze di spiritualità di "altri modi" di balbettare Dio? Nella casa, nella Comunità, in processi anche ecumenici e di apertura al dialogo inter-religioso?

- Sì, qualcosa di nuovo c'è, anche se non ben definito. Il percorso appoggia esperienze vissute anni fa. E' più facile in casa o in piccoli gruppi, mentre sta crollando il mio senso di appartenenza alla struttura Chiesa.

- Vorrei che si trasformasse in una modalità più locale di lettura

- Certamente si è trovato in consonanza

- Cerco di portare la mia esperienza all'interno della mia comunità, senza nessuna etichetta perché altrimenti non verrebbe accettata.

Ma molte mie amiche rimangono coinvolte da questa proposta e insieme facciamo un percorso biblico, seguendo itinerari che ho acquisito in questo cammino.

Già da molti anni faccio un cammino ecumenico anche biblico.

Non mi sembra che un discorso ecumenico biblico sia stato affrontato espressamente nella lettura popolare, anche se i testi che ci vengono dal CEBI dell'America Latina sono ecumenici.

- La lettura popolare della Bibbia e incontri con amici brasiliani coinvolti nelle Comunità di base hanno influito molto sulla mia spiritualità ampliandola verso orizzonti di apertura ecumenica e di cammino di dialogo interreligioso. Questa sensibilità personale perù in contra molte difficoltà ad esprimersi nella realtà ecclesiale e sociale in cui vivo.

- Mi sta aiutando a demolire certezze e consuetudini e mi sta obbligando a mettermi ulteriormente in scoperta e conversione

- *Questa lettura da un lato, quello teorico e di studio, mi spinge a prendere le distanze da certi atteggiamenti religiosi (per. es. dogmatici o devozionali) dall'altro però, da un punto di vista pratico, mi spinge al dialogo. Credo che tutto sommato mi spinge a rimanere in relazione nella comunità, con parenti, amici ecc.*

- *Direi che mi ha reso più tollerante verso forme di spiritualità che non mi sento di condividere, e anche verso i miei limiti in materia di fede e di pratica religiosa. Mi ha spinto, in alcuni casi, a trovare il coraggio di chiarire a me stessa e di esprimere con semplicità le mie convinzioni e il mio tentativo di rapporto con il trascendente, anche in uno scambio con persone molto diverse da me.*

9) Il percorso che hai intrapreso con la lettura popolare della Bibbia ti sta aiutando a crescere nella possibilità di nuove relazioni non fondate su violenza, razzismi e sessismi...?

- *Si dal punto di vista teorico ci sono buoni fondamenti, ma è molto difficile andare contro corrente.*

- E' sicuramente un invito a rivedersi, anche se c'è ancora molto da camminare.

- **E' un obiettivo a ungo termine che da diverso tempo ho; a conoscenza più approfondita della bibbia può aiutarmi in questo**

Sicuramente sì.

- Le relazioni che ho sempre vissuto non sono mai state basate__sulle categorie di cui si parla, la lettura popolare certamente mi ha rafforzato e sostenuto in tale scelta__mostrandomi ancora il valore di relazioni fondate sul rispetto, la dignità e la solidarietà verso ogni persona

- **Si, mi aiuta a cogliere e valorizzare la fragilità e la parzialità delle persone e dei popoli e a scoprirvi, nonostante o meglio attraverso, l'agire di Dio**

- **Il percorso porta sicuramente al dialogo su tutti questi temi. La pratica, però, spesso è un'altra cosa**

- *Ho in parte risposto a questa domanda nelle righe precedenti: devo dire che mi sta aiutando moltissimo, anche se la strada è ancora lunga, non tanto per la violenza, quanto per la difficoltà che provo nel non valutare gli altri con i miei parametri.*

Note:

- *Sarebbe importante la puntualità degli arrivi del primo giorno, per poter iniziare i lavori assieme.*

- Nonostante capisca che per fare pochi incontri all'anno sia necessario dedicare più tempo possibile ad incontro, l'anno scorso ho fatto fatica a coniugare gli impegni di vita con quelli della scuola. Sono forse è da rivedere la possibilità di utilizzare tutti i ponti

-Si può osservare la mia difficoltà nei consuntivi; personalmente preferisco vivere direttamente le realtà, nello stupore di quanto si riesce ad ottenere con l'aiuto di altri; sono maggiormente portato ad osservare i vantaggi che gli svantaggi delle realtà amicali

- La gioia dello stare insieme, la ricchezza dell'interscambio, l'amicizia e la fraternità che sperimentiamo insieme ci rende dei privilegiati in questo mondo di "soli"...

Ancora di più allora siamo impegnati a portare quello che riceviamo dove viviamo quotidianamente, per gettare semi di pace, fraternità, amore, relazioni nuove.